

che gliene dà licenza, *non obstante vinculo juramenti, quod nobis & Apostolica Sedi fecistis de non concedendis alicui bonis Ecclesie absque licentia & mandato.* Nel Registro MSto di Cencio Camerario v' ha molti Giuramenti di Vescovi e Arcivescovi, anche Ultramontani, fatti nell' Anno 1235. (49) al Romano Pontefice, dove giurano la manutenzione de' Beni delle lor Chiese, e di non alienar cosa alcuna, *inconsulto Romano Pontifice.* Più frequenti poi si truovano da lì innanzi gli esempli della licenza richiesta da gli Ecclesiastici alla Santa Sede. Ditti già, esservi stati Abbati, che facendo digiunare i Monaci, per sè faceano imbandire una buona tavola. Lepida cosa è quello, che a me scrisse nel 1731. il P. D. Pietro Paolo Ginnani Benedettino, Abate oggidì di San Vitale di Ravenna, cioè essere stata disseppellita in un orto di quella Città una Statua, la quale tuttochè senza capo, pure si conosceva fatta per un Monaco, il quale teneva colla sinistra un Libro, e coll' indice della destra norava le seguenti lettere scolpite nel contorno del Libro

FER
CVLA
PLATV
VOLO SI
NT COM
MVNIA FRA
TRVM

Cioè *Fercula Prælatum volo fini communia Fratrum.* Cioè, per quanto io penso, qualche Religioso Abate avea fatto uno Statuto, che la stessa fosse da lì innanzi la pietanza de' Monaci e dell' Abate. O pur qualche Monaco avea lasciato le sue facultà al Monistero per provvedere al bisogno de' Monaci, che miseramente pranzavano, mentre l' Abate sguazzava. Però i Monaci per gratitudine gli alzarono la Statua suddetta. Quanti mali inferissero i poco buoni o molto cattivi Abbati all' insigne Abbazia di Farfa, si vede nella Cronica da me pubblicata nella Par. II. del Tomo II. *Rer. Ital.* Per buona ventura venne alle mie mani una Relazione de' mali inferiti a quel sacro Luogo ne' vecchi Secoli. Ne fu Autore *Ugo Abate*, il quale cominciò a governare quel Monistero nell' Anno 997. uomo soggetto a varj sbalzi di fortuna, e ciò non ostante ristoratore di quel Monistero, dove ora posto, ora deposto, finalmente finì i suoi giorni nell' Anno 1039. Circa l' Anno 998. fu scritto questo Opuscolo col seguente titolo: *Incipit Prologus destructionis Monasterii Farfensis, editus a venerando Patre Domino Ugone prælibati Monasterii, sanctissimo valde viro.* Si può esso Documento vedere in questa mia Opera, ma non già qui per amore della brevità. Un altro Opuscolo *De castibus*

(49) Vedi le Annotazioni in fine del Tomo.